

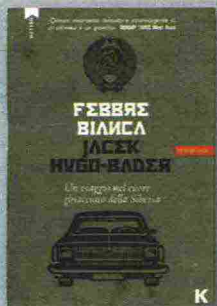
Almanacco

LIBRI

INTERVISTA

La Febbre Bianca della Siberia

Un lungo viaggio invernale, da Mosca a Vladivostok in macchina, per scoprire il cuore ghiacciato della Russia e i popoli nativi



Un viaggio da Mosca a Vladivostok per scoprire il cuore ghiacciato della Russia e la sua gente. Perché quel che più attrae di "Febbre Bianca" (Keller editore, pag. 288, euro 16,50) il bel reportage del giornalista polacco Jacek Hugo-Bader, oltre alle peripezie stradali con la sua vecchia auto sovietica, sono le persone. Sciamani che si credono la reincarnazione di Cristo, ex hippy ubriacconi, generali ancora orgogliosamente sovietici e poi minoranze siberiane, popolazioni destinate a sparire che racchiudono nelle loro parole l'essenza della Siberia.

Chi viaggia in Siberia se può usa il treno e mai la macchina: perché?
Per le dimensioni. La Siberia da ovest a est è più o meno come farsi cinque volte dalla Calabria alle Alpi. Aggiungi che le strade sono mal messe, che mancano posti in cui dormire o mangiare, e che la polizia russa è ben nota per la sua avidità. Mentre un viaggio di più giorni in treno è come un lungo picnic in continuo movimento: i treni russi sono molto comodi e gli stessi russi amano questo modo di viaggiare, li prendono come una parte della vacanza, un non far niente, riposarsi, dormire e bere vodka parlando con gli altri passeggeri. Soprattutto per uno straniero che parla il russo questo è particolarmente stimolante. Si può stare in silenzio un paio d'ore andando da Varsavia a Cracovia, ma non si può non parlare 5 giorni e 5 notti da Mosca a Vladivostok.

Quali pericoli si possono trovare sulle strade russe? Gelo, banditi?
Direi piuttosto la distanza. Manca del tutto l'assistenza stradale, i meccanici, e se si verifica un guasto si aggiungono il gelo, e la notte, e nessuno che si fermerà ad aiutare: la disgrazia è servita. Riguardo al banditismo sulle strade la situazione migliora di anno in anno: la Russia di Putin ha fatto enormi progressi. Questo è uno dei pochi lati positivi del potere autocratico. Nessun dittatore spartirà mai con nessuno il suo personale diritto all'uso della violenza e quindi il banditismo è combattuto.

Facevano concorrenza alla polizia?
La polizia stradale è la professione più malvista in Russia, perché sono avidi e corrotti all'inverosimile. Spillano soldi ai conducenti al posto di multe per trasgressioni inventate e no, come se chiedessero un pedaggio per passare dalla strada. Ma questo non vale per gli stranieri, perché i russi sono molto ospitali, amano gli stranieri, se possono li aiutano. In tutto il mio viaggio ho pagato solamente una multa/bustarella del valore di 1.000 rubli, circa 25 euro.

Che destino vedi per le popolazioni native della Siberia?
Purtroppo temo che le popolazioni native della Siberia non possano aspettarsi niente di buono. Si scioglieranno nella massa russa in qualche decina d'anni. Continuano a diminuire, morire, estinguersi, bevono fino a morire, hanno un incremento naturale di nascite negativo e non sono capaci di mantenere un'unità etnica. Perdonano la loro lingua, la cultura, la religione, quel senso di diversità che li caratterizza, ma lo Stato russo di questo non si preoccupa. Tranne gli jakuti che lottano eroicamente, gli altri non hanno grandi speranze. Questa consapevolezza non mi dà pace perché, come dicono sul loro destino i popoli che vivono in Siberia, è in corso un morbido olocausto. E di loro ce ne sono già appena due milioni.

TINO MANTARRO

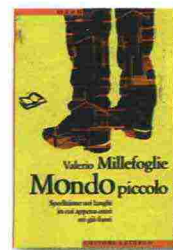


REPORTAGE/FOTOGRAFICI

MESSNER TRACKS. I MUSEI DELL'AVVENTURA
di Reinhold Messner, Luigi Zanzi, Paolo Zanzi
Cinque musei per un'idea comune: la montagna. Ma anche la Storia e le storie dell'alpinismo. Un viaggio che in questo volume fotografico diventa racconto, sulle orme di Messner e delle sue avventure, alla scoperta di mondi più o meno lontani. Tra poesia, tradizione e reliquie d'alta quota • Skira • pag. 376 • 40 €

VISTI & SCRITTI

di **Ferdinando Scianna**
Un maestro della fotografia che riesce a raccontare le persone anche solo con uno scatto. Una sfida difficile che Scianna cerca di superare in questo bel volume che è la summa di molti dei ritratti fatti dal maestro di Bagheria. Ciascuno con una storia sul momento nel quale quell'immagine è stata catturata. Artisti al lavoro come Joseph Beuys e Mimmo Paladino, ballerini come Baryšnikov e attrici come Ottavia Piccolo. E ancora Alda Merini, Margherita Hack, Mariangela Melato, Alberto Moravia... • Contrasto • pag. 432 • 24,90 €

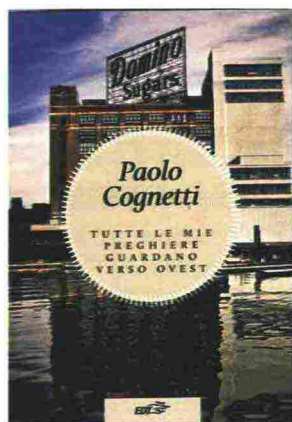


MONDO PICCOLO

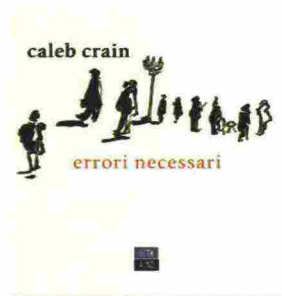
di **Valerio Millefoglie**
In questo poetico libro della collana Contromano si parla di un carcere con tre detenuti, a San Marino, una libreria tascabile, in Ungheria, un ristorante per due persone e una chiesa dove ci entrano giusto gli sposi. Storie minime che sarebbe meglio definire minuscole che raccontano un altro modo di viaggiare • Laterza • pag. 144 • 12 €

DOVE COMINCIA L'ABRUZZO

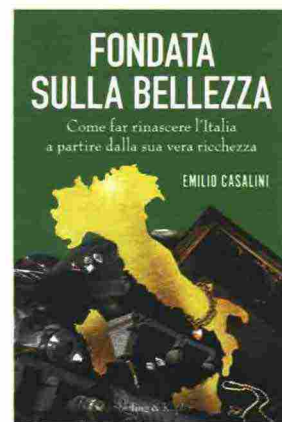
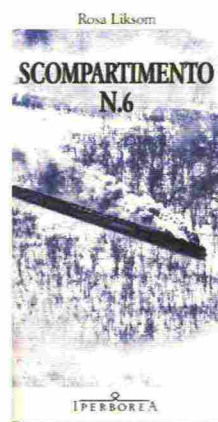
di **Paolo Merini e Maurizio Silvestri**
I due terranauti ci hanno preso gusto: dopo le Marche è la volta dell'Abruzzo. Sette giorni in giro solo



sui mezzi pubblici, per scoprire il territorio, le sue meraviglie, i suoi segreti. A corredo, gli scatti di Mario Dondero. Tra pastori e viticoltori, ferrovieri e guide turistiche, il viaggio si conclude all'Aquila, incontrando due irriducibili che nonostante il terremoto non se ne sono mai andati • Exorma • pag. 286 • 14,90 €



no qui dagli Stati Uniti. Per cogliere, per osmosi, una rivoluzione di velluto che è anche un momento ideale per capire e per capirsi. Jacob Putnam, fresco laureato di Harvard, scoprirà tutto questo su Praga, ma anche qualcosa in più su se stesso • 66th A2nd • pag. 464 • 20 €



valorizzazione delle ricchezze nazionali. Dall'analisi dei siti internet dei musei ai visti, dal sistema stradale agli esempi di successo, un percorso sensato e brillante che potrebbe essere un punto di partenza non da poco • Sperling & Kupfer • pag. 117 • ebook 2,99 €



ROMAGNOLI E ROMAGNOLACCI

di **Vittorio Emiliani**

Dalla A di Antonaros Alfredo, giornalista e scrittore contemporaneo, alla Z di Zoli Adone, presidente del Consiglio della Dc alla fine degli anni Cinquanta, passando per Marco Pantani, Benito Mussolini e Arrigo Sacchi, una gustosa galleria di ritratti, medaglioni e bozzetti di romagnoli e romagnole • Minerva edizioni • pag. 240 • 15 €

TUTTE LE MIE PREGHIERE GUARDANO VERSO OVEST

di **Paolo Cognetti**

Smarrirsi per New York seguendo le strade dei suoi sapori, mangiando un hamburger che gronda sangue perché la carne, quella carne, è davvero l'essenza dell'America. Una peregrinazione lenta (e spesso in bicicletta) alla scoperta del lato culinario della città. Un piccolo libro di viaggio che è un omaggio alla New York di chi ci vive e la conosce profondamente, come lo stesso Cognetti • Edt • pag. 120 • 7,90 €

NARRATIVA

ERRORI NECESSARI

di **Caleb Crain**

Ottobre 1990: Praga è una città nuova. Il muro di Berlino è caduto e anche per la capitale ceca è arrivato il momento di tornare a godere della libertà. Per questo molti giovani neolaureati arriva-

GESÙ BEVEVA BIRRA

di **Alfonso Cruz**

C'è del surreale nella messa in scena che anima questo libro ambientato in Portogallo, in Alentejo, dove un'intera grottesca comunità si organizza per esaudire le ultime volontà della nonna di Rosa, che vorrebbe andare in Terrasanta. Una commedia divertente e a tratti commovente, animata da personaggi tanto assurdi quanto credibili • La Nuova Frontiera • pag. 252 • 17,50 €



LA VERITÀ DI CARAVAGGIO

di **Giuseppe Fornari**

Una ricostruzione delle tappe fondamentali della vita di Michelangelo Merisi da Caravaggio per sottolineare il nesso drammatico tra le sue grandiose opere e la sua vita concitata e avventurosa. Un saggio che cerca di far chiarezza tra i luoghi comuni e le tante e spesso banali informazioni che circolano su Caravaggio e la sua esistenza • Nomos Edizioni • pag. 174 • 19,90 €

SCOMPARTIMENTO N. 6

di **Rosa Liksom**

Un viaggio in treno nella Russia degli anni Ottanta, tra la taiga innevata, villaggi in disfacimento e la sensazione che un impero e un'epoca storica siano lì lì per finire. Stretti in uno scompartimento due estranei, una timida studentessa finlandese e un proletario sovietico, condividono il paesaggio, degli approcci rudi e l'anima di una terra che sfilava via lenta • Iperborea • pag. 240 • 15 €

IL CARDINALE E L'ARCHITETTO

di **Alfonso Vesentini Argento**

Romanzo storico, ambientato tra il 1480 e il 1540, che racconta attraverso gli occhi del cardinale Gerolamo Aleandro l'epoca in cui Venezia assume l'aspetto che oggi conosciamo. L'architetto del titolo, contraltare del porporato, è il bergamasco Mauro Codussi, autore all'epoca di numerose chiese e palazzi della Serenissima, e riscoperto solo nel Novecento dopo secoli di inespugnabile oblio • Apostrofo • pag. 246 • 20 €

SAGGI/GUIDE

FONDATA SULLA BELLEZZA

di **Emilio Casalini**

In molti lo dicono: i beni artistici e ambientali italiani sono i pilastri sui quali fondare la rinascita dell'economia. Casalini raccoglie analisi, informazioni, idee e progetti legati al turismo e alla

PIRAMIDI E PENTOLE

di **Marta Berogno e Generoso Urციoli**

Anche gli archeologi mangiano. E talvolta – come in questo caso – realizzano un curioso libriccino in cui lo studio dei pittogrammi egizi ruota attorno alle loro abitudini alimentari. Per scoprire cosa mangiavano (e bevevano) alla tavola del faraone • Ananke • pag. 92 • 13 €

IL SENSO DI DAVIDE PER LA FARINA

di **Davide Longoni**

Fare il pane è semplice, o almeno sembra semplice: acqua, farina, lievito, tempo. Ma c'è farina e farina; lievito di birra e lievito madre; tempo corretto e tempo artificiale. E poi c'è fornaio e fornaio. Davide Longoni è uno di quelli (pochi) che pensano che il pane sia un prodotto essenzialmente artigianale e agricolo e in questo libro racconta la sua versione del pane, quello buono • Ponte alle grazie • pag. 132 • 13 €